

**ALLEGATO 1  
PROGRAMMA**

Sabato 9 Aprile 2016 ore 15.00

**Alexis Blake, *We Will Not Be Moved* (2016)**

La performance proposta da Alexis Blake per *Stage as a social platform* è una nuova produzione intimamente legata al territorio urbano milanese, che apre una nuova fase di lavoro dopo la chiusura del progetto a lungo termine *Allegory of the Painted Woman* (2012-2015), ricerca con cui Blake ha indagato e creato un archivio di pose femminili - evoluto successivamente in una coreografia, un video e una performance - a partire da pattern rinvenuti nella storia della pittura e della scultura italiana dal Rinascimento al primo Modernismo.

Concentrandosi sulla relazione ambivalente tra individuale e collettivo, Blake analizza la normazione e la libertà del corpo femminile contemporaneo. *We Will Not Be Moved* crea coreografie fisiche e concatenazioni di pose che riflettono su questioni legate al movimento, alla rappresentazione, alla soggettività e alla serialità. Attraverso ciò che Blake definisce "movimenti democratici" e attività *task-based*, le performer negozieranno infatti il loro ruolo di individuo all'interno del collettivo. Grazie ad un workshop di produzione partecipativa, composto da un gruppo di donne migranti e danzatrici professioniste, Alexis Blake produrrà una performance in grado di fornire una nuova narrazione del tessuto sociale femminile milanese e di alcuni processi di invisibilizzazione mediatica dei corpi. L'episodio milanese pensato per Teatro Continuo riformulerà un archivio di movimenti e posture di protesta urbana - socialista, femminista e di sostegno ai diritti civili - che le donne hanno assunto nella storia della dissidenza, riattivando queste pose nell'attualità storica più stretta.

Sabato 9 Aprile 2016 ore 16.30

**Luigi Coppola, *Continuum* (2016)**

L'azione pubblica e l'installazione *Continuum* di Luigi Coppola opererà una riconnessione - a livello di immaginario e in forma rituale - del buco spaziale e temporale nel quale Teatro Continuo è scomparso dalla storia milanese dal 1989 al 2015. Questa assenza diventa così un potenziale per riesaminare la storia e gli eventi che si sono succeduti a Milano, immaginando quello "spazio urbano delle possibilità" - così come enunciato da Burri - come teatro delle azioni pubbliche politiche e culturali, in grado di muovere gli eventi in direzioni diverse. Il periodo 1989-2015 attraversa anni in cui Milano è stata centro nevralgico della storia italiana e dei suoi cambiamenti politici e sociali: mani pulite, tangentopoli, il primo sindaco leghista, l'autobomba in Via Palestro, la nascita di Forza Italia, il berlusconismo, l'assegnazione di Expo, la sfida arancione. Questi anni saranno rivissuti dalla scena del Teatro Continuo, immaginando una serie di eventi che sarebbero potuti accadere. Una narrazione sonora ripristinerà il *continuum* spazio temporale attraverso una narrazione storico-finzionale. Durante l'ascolto delle narrazioni il cannocchiale prospettico sull'asse ideale che attraversa la città e il parco stesso, sarà occultato agli spettatori attraverso un'ideale rottura che funge da spazio d'immaginazione.

*Luigi Coppola ringrazia Seterie Argenti S.p.A per la sponsorizzazione tecnica*

Sabato 9 Aprile 2016 , ore 16.45

**Talk** con Jérôme Bel. Moderano: Gabi Scardi e Ben Borthwick presso miart, fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea, Fieramilanocity, Viale Scarampo - Gate 5.

Domenica 10 Aprile 2016, ore 11.30

**Talk** con Jérôme Bel, Alexis Blake, Luigi Coppola, Christian Nyampeta. Moderano: Simone Frangi, Tommaso Sacchi e Gabi Scardi presso Teatro Agorà, La Triennale di Milano, Via Alemagna 6, Milano.

# *nctm e l'arte*

Domenica 10 Aprile 2016 ore 15.00

**Jérôme Bel, *Compagnie, Compagnie* (2013 – ongoing)**

Performance generata da un gruppo misto di performer professionisti e non professionisti, che nel corso di un esercizio guidato e dal protocollo rigido si fanno specchio di come il performativo sia filtrato surrettiziamente nelle attitudini quotidiane, permettendo al gruppo di condividere competenze e incompetenze.

In *Compagnie, Compagnie*, un cast eterogeneo, ogni volta diverso e composto da una molteplicità di attori sociali locali, è riunito nell'esprimere le più diverse rappresentazioni possibili del corpo. Ciò che è in gioco in questo spettacolo è un'utopia, nella forma dell'equità democratica, che mette in evidenza le singolarità e la condivisione della conoscenza, proponendo un'esperienza condivisa in cui ogni individualità trova il modo di negoziare la sua presenza attiva all'interno di un gruppo.

*Jérôme Bel ringrazia Umberto Angelini, Uovo Performing Arts Festival, Milano*

Domenica 10 Aprile 2016, ore 16.30

**Christian Nyampeta, *The Lives of Ideas*, (2016)**

La ricerca di Christian Nyampeta si concentra su questioni e snodi concettuali legati al "vivere insieme" e si struttura grazie a progetti a lungo termine dalla natura migrante e performativa, che includono la pratica della scrittura e della *lecture* pubblica. Nyampeta concepisce la piattaforma di cemento di Burri come uno spazio attivo e come un luogo di produzione teorica collettiva, cercando di mettere a profitto l'orizzontalità del palco e i diversi livelli di formazione di una comunità e dell'incontro che esso fornisce, riferendosi alla dimensione del monastero come orizzonte metaforico. Che ruolo assume il ritmo nel plasmare e dare forma alle nostre vite? Quali ritmi individuali e collettivi possiamo sviluppare per entrare maggiormente in sintonia con noi stessi, le nostre comunità e la nostra località territoriale? Partendo da queste domande Nyampeta svela la connessione tra potere e ritmo, suggerendo che il potere è in sé un "medium ritmico". *The Lives of Ideas* occuperà il Teatro Continuo con una performance corale composta da artisti visivi, designer, *makers*, filosofi e teorici che cercheranno di decostruire la "scena", intesa come modello dominante imposto al pensiero, al sentire, alle modalità di creazione di spazi collettivi e di condivisione del tempo, al vivere e al lavorare.

*Christian Nyampeta ringrazia Seterie Argenti S.p.A per la sponsorizzazione tecnica*

**nctm e l'arte**  
via Agnello, 12  
20121 Milano  
t +39 02 72551 1  
f +39 02 72551 501



**Nctm**